



## **Regolamento Comitato di Indirizzo (CdI) LT ISLA (Laurea Triennale in Ingegneria per la Sicurezza del Lavoro e dell'Ambiente) e LM IASAL (Laurea Magistrale in Ingegneria Ambientale e per la Sostenibilità degli Ambienti di Lavoro)**

### **Art. 1) Definizione e finalità**

Il Comitato di Indirizzo è un organo di consultazione permanente, senza scopo di lucro, delle parti sociali, costituito da aziende, studi professionali, enti e associazioni rappresentativi, a livello locale (e non solo), del mondo delle professioni. Recepisce suggerimenti per erogare un'offerta formativa in linea con le esigenze del mercato e organizza iniziative di carattere professionalizzante e formativo destinate agli studenti dei corsi di LT ISLA (Laurea Triennale in Ingegneria per la Sicurezza del Lavoro e dell'Ambiente) e di LM IASAL (Laurea Magistrale in Ingegneria Ambientale e per la Sostenibilità degli Ambienti di Lavoro) dell'Ateneo.

Risulta costituito da tre membri interni (di cui uno con funzione di Coordinamento generale) ai Corsi di Studio e da tre Sottogruppi Tematici, che ricalcano i profili professionali formati, ovvero Ambiente, Sicurezza e Comunicazione/Relazione. Ciascuno di questi Sottogruppi è coordinato da un Referente. Esiste poi un ulteriore Sottogruppo, costituito da ex studenti ormai brillantemente inseriti nel mondo della professione.

Il Comitato si riunisce, di norma, in forma plenaria due volte all'anno e possono essere previste altre riunioni ristrette, convocate dai Referenti dei Sottogruppi, per ottemperare a specifiche esigenze.

Il Comitato, ad oggi, può pregiarsi del patrocinio permanente di una serie di Istituzioni del territorio.

Maggiori informazioni sono disponibili al seguente link: [www.uninsubria.it/cdi-isla-iasal](http://www.uninsubria.it/cdi-isla-iasal)

### **Art. 2) Requisiti di accesso**

Per prendere parte al CdI, è essenziale operare in un settore che abbia attinenza con i profili professionali formati, nonché garantire la partecipazione attiva alle varie iniziative proposte (riunioni comprese), rendendosi ad esempio disponibili ad ospitare studenti per tirocini curriculari o a fornire il proprio contributo con seminari professionalizzanti/eventi a titolo gratuito o proponendo attività che consentano di approfondire sul campo gli argomenti trattati, dal punto di vista teorico, a lezione. Si precisa che è fatto divieto ai membri di diffondere, attraverso i propri canali social personali e/o aziendali, immagini o materiali riguardanti gli eventi organizzati a scopo professionalizzante nel contesto

universitario. Tali eventi potranno eventualmente essere pubblicizzati verso l'esterno solo su decisione dei membri interni del CdI e solo mediante i canali istituzionali dell'Ateneo.

Aziende, studi professionali, enti, associazioni ed ex studenti, che intendano candidarsi per diventare membri del Comitato di Indirizzo, devono presentare domanda scrivendo all'indirizzo mail [cdi.isla.iasal@uninsubria.it](mailto:cdi.isla.iasal@uninsubria.it) (e, in cc, a [cristiana.morosini@uninsubria.it](mailto:cristiana.morosini@uninsubria.it)), riportando le seguenti informazioni:

- ✓ indirizzo mail e nullaosta a renderlo visibile agli altri membri del Comitato;
- ✓ breve presentazione delle mansioni ricoperte ed una foto in formato .jpg (per il sito web). A tal fine, occorre anche compilare e sottoscrivere la liberatoria in allegato (da restituire, agli indirizzi mail sopra riportati, in formato pdf e, alla prima occasione utile, in originale). In corrispondenza del campo: "in riferimento all'evento... data...", occorre inserire la seguente frase: "Riunioni ed altri eventi organizzati dal Comitato di Indirizzo LT ISLA e LM IASAL" (senza riportare date);
- ✓ indicazione del/i Sottogruppo/i cui si intende aderire: Ambiente; Sicurezza; Comunicazione/Relazione;
- ✓ indirizzo del sito web e logo (se disponibili) in formato .jpg dell'azienda/studio professionale/ente/associazione. La richiesta del logo riguarda la possibilità di utilizzarlo durante tutte le riunioni, le iniziative, gli eventi e le presentazioni organizzati dall'intero CdI. Questo contempla anche l'utilizzo dello stesso sul sito web di Ateneo, sui siti degli Enti Patrocinatori o dei soggetti membri e la possibilità di citare la partecipazione dell'azienda/studio professionale/ente/associazione su eventuali organi di stampa;
- ✓ autocertificazione che attesti:
  - di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
  - di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

La domanda di ammissione al CdI verrà successivamente valutata dai membri interni, che provvederanno a contattare l'azienda/studio professionale/ente/associazione per verificare la presenza dei requisiti di cui sopra.

### **Art. 3) Obblighi dei membri del Comitato di Indirizzo**

Il CdI si prefigge, come obiettivo primario, la formazione degli studenti attraverso un costante e proficuo confronto tra Università e rappresentanti del mondo del lavoro. Per tale ragione, la permanenza nel CdI sarà subordinata all'assolvimento dei seguenti obblighi:

- dare sempre riscontro ai doodle ed alle mail di convocazione delle riunioni (plenarie e dei sottogruppi), anche in caso di impossibilità a parteciparvi (“assenza giustificata”). A tal fine, è richiesto che il riscontro venga dato esclusivamente alla Coordinatrice del CdI (attraverso le mail sopra riportate), per quanto riguarda le riunioni plenarie, ed al Referente del sottogruppo, per quanto riguarda le riunioni ristrette. In caso di mancato riscontro per due volte consecutive, sarà prevista, d’ufficio, l’uscita dal CdI. Un’eventuale riammissione sarà possibile solo previa valutazione da parte dei membri interni, inviando richiesta agli indirizzi mail sopra riportati;
- partecipazione ad almeno 1 riunione plenaria/anno o ad 1 riunione dei sottogruppi/anno o disponibilità a fornire almeno 1 contributo/anno (in termini di seminari professionalizzanti a titolo gratuito, tirocini curriculari, eventi, visite tecniche, ecc.). Anche in questo caso, qualora non venga garantito l’impegno minimo richiesto, sarà prevista, d’ufficio, l’uscita dal CdI. Un’eventuale riammissione sarà possibile solo previa valutazione da parte dei membri interni, inviando richiesta agli indirizzi mail sopra riportati;
- informare tempestivamente la Coordinatrice del CdI (attraverso le mail sopra riportate) di eventuali cambiamenti, verificatisi nel tempo, rispetto alle informazioni fornite al momento della richiesta di adesione, al fine di consentire l’aggiornamento delle schede dei vari membri presenti sulla pagina web dedicata al CdI.

Aziende/studi professionali/enti/associazioni ed ex studenti, per comprovate esigenze lavorative, possono fare richiesta di sospendere, temporaneamente, la loro partecipazione al CdI, mandando comunicazione scritta agli indirizzi mail sopra riportati.

Il presente Regolamento entra in vigore a partire dal 14/06/2021, a seguito di approvazione, avvenuta durante la riunione plenaria del CdI di lunedì 14 giugno 2021, da parte dei membri interni ed esterni partecipanti.